

_Lettera_N_1410

Al canonico Santo Giuseppe Masnini

Mirabello, 11 marzo 1870

Car.mo Sig. Can. co,

Qui da Mirabello mi rimane un po' di tempo per iscrivere a V. S. sig. Can. co secondo il mio dovere. Riguardo alle lettere giacenti alla posta abbia la bontà di

leggerle e, se ritrova cosa essenziale, me la comunichi, altrimenti le seppellisca. La ringrazio delle sollecitudini che si dà per me e di tutto il disturbo che si offre di sostenere per le nostre cose.

Se può, promuova le Letture Cattoliche e la Biblioteca Italiana. Io vivo e lavoro per questi libri: il Santo Padre li benedice e ne raccomanda la diffusione. Le persone con cui conferire di ciò sono: casa Vitelleschi, marchesa Villarios, contessa Calderari e la presidente di Torre de' Specchi.

Ho trovato Giacomino Ferrè in buona salute: egli è soprapensiero per la vocazione. L'ho esortato a pregare sino a maggio. Allora potrà risolvere qualche cosa.

Tutto il piccolo seminario si unisce a me nell'augurare ogni celeste benedizione a Lei ed a Monsignor nostro, mentre con devota affezione mi professo Della S. V. car.ma

Obbl. mo servo amico Sac. Gio Bosco